

ORIGINALE



COMUNE DI BORMIDA
PROVINCIA DI SAVONA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI.

DELIBERA N° 5
DEL 28.04.2016

L'anno duemilasedici
il giorno ventotto
del mese di aprile
alle ore 18,15

nella sede comunale, in seguito a convocazione con avvisi spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica. Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri :

n° d'ord .	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	GALLIANO Daniele - Sindaco	x	
2	BACCINO Walter Pietro	x	
3	ZINOLA Ornella	x	
4	NAVONI Franco	x	
5	ORSI Gabriele	x	
6	DEL SIGNORE Matteo	x	
7	DOTTA Cristiana	x	
8	BOZZANO Angelo	x	
9	CAMBISE Bruna	x	
10	FALCIANI Graziano	x	
11	NEIROTTI Eleonora	x	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa Grazia Randisi.

Il Presidente Signor Daniele Galliano, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti ed invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che la D.L. 16/2014, ha apportato modifiche alla disciplina originaria della TARI – IUC, modifiche ulteriormente apportate dalla L. 208/2016;

VISTO l'art. 1 comma 654 della L. n. 147/2013, che prevede l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

VISTO la deliberazione n. 40 assunta in data 11/11/2015, esecutiva, con la quale veniva approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione della TASSA SUI RIFIUTI (TARI), con decorrenza 1/01/2016;

RAVVISATO che rimane ferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia;

VISTO che l'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO che l'art. 1 comma 650 della L. n. 147/2013 stabilisce che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

TENUTO CONTO che l'art. 1 comma 651 della L. n. 147/2013 dispone che per la commisurazione della tariffa possano essere utilizzati i criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO il decreto del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015, con il quale è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016, termine ulteriormente differito al 30 aprile 2016 con decreto datato 1° marzo 2016 (Gazzetta ufficiale, Serie generale n.55 del 7 marzo 2016);

VISTO l'art. 1 comma 26 della Legge 28/12/2015 n. 208 " Legge di stabilità 2016" che, per l'anno 2016, prevede il blocco degli aumenti dei tributi e addizionali col fine di mantenere invariato il livello complessivo di pressione tributaria, attraverso un congelamento generalizzato dei tributi degli enti territoriali rispetto alle aliquote in vigore nel 2015, ottenuto rendendo inefficaci eventuali leggi regionali o deliberazioni degli enti locali, nella parte in cui prevedono variazioni in aumento;

DATO ATTO che, di conseguenza, non sono consentite forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia che le stesse si configurino come incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2015, sia che consistano nell'istituzione di nuove fonti impositive;

RILEVATO che il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per il 2016 investe tutte le imposte, dirette ed indirette, e tutte le forme di maggiorazione (variazione in aumento e nuova istituzione di tributi);

VISTO che le uniche fattispecie escluse dal blocco, menzionate esplicitamente dal legislatore, riguardano:

- la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3, D.L. 35/2013;
- la tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 147/2013;
- il predissesto e il dissesto deliberati dagli enti locali, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 243-bis del Tuel e degli artt. 246 e seguenti dello stesso d.lgs. 267/2000;

VISTO il Piano Finanziario per l'esercizio 2016 redatto ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 ed allegato alla presente deliberazione sub. Lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il Piano Finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal DPR n. 158/1999;

RITENUTO di approvare il piano finanziario, nonché le relative tariffe TARI per l'anno 2016;

RITENUTO, inoltre, fissare il versamento della tassa in n. 2 rate uguali scadenti rispettivamente il 30 settembre 2016 ed il 30 novembre 2016;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile, resi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO il parere favorevole del revisore dei conti reso ai sensi del D.L. 174/2012 che modifica l'art. 139 del D.Lgs n. 267/2000;

Con n. 11 (undici) voti favorevoli su n.11 (undici) consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 e dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, il Piano Finanziario relativo alla gestione dei servizi TARI per l'anno 2016, nel testo allegato A) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare , inoltre, le tariffe TARI per l'anno 2016 come risultano dall'allegato B) alla presente deliberazione;
3. di fissare il versamento della tassa in n. 2 rate uguali scadenti rispettivamente il 30 settembre 2016 ed il 30 novembre 2016;

Successivamente il C.C.

RITENUTO di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Con n. 11 (undici) voti favorevoli su n.11 (undici) consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
Daniele Galliano

f.to Galliano



IL SEGRETARIO
Dr.ssa Grazia Randisi
f.to Randisi

PARERI FORMULATI AI SENSI ART. 49 - comma 1 - Testo Unico delle Leggi nell'Ordinamento degli Enti Locali - Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

PER LA REGOLARITA' TECNICA : si esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevole, ai sensi dell'art. 247 bis., comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, sul presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Francesca Baccino



PER LA REGOLARITA' CONTABILE : si esprime parere FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Francesca Baccino



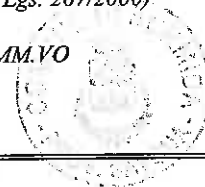
PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

■ che la presente deliberazione :

a) è stata pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune il giorno **03 MAG 2016** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 Testo Unico delle Leggi nell'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000)
Bormida, li **03 MAG 2016**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMM.VO
f.to Ivana Minetto

f.to Minetto



ESECUTIVITA' e PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

■ che la presente deliberazione :

a) è divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3° - Testo Unico delle Leggi nell'Ordinamento degli Enti Locali - Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267) ;

b) è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124 Testo Unico delle Leggi nell'Ordinamento degli Enti Locali - Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, per quindici giorni consecutivi dal

Bormida,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMM.VO
f.to Ivana Minetto

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Bormida, li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMM.VO
Ivana Minetto



COMUNE DI BORMIDA

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2016

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)^{n-1} (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 149.680,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	349	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	324	92,84	80,00
Numero UtENZE non domestiche	25	7,16	20,00

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	179,00	1.469,59
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	74,00	526,14
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	136,00	1.196,80
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	615,60	3.632,04
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	90,00	315,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	351,00	1.579,50
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	558,00	22.135,86
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	28,00	404,04
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	85,00	1.070,15
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **32.329,12**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 50,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

32.329,12 / 149.680,00 * 100 =

% Calcolata
21,60

% Corretta
2,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	149.680,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	32.329,12
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	117.350,88

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	0,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	2.685,79
▶ Costi generali di gestione (CGG)	8.540,56
▶ Costi comuni diversi (CCD)	4.745,00
▶ Altri costi (AC)	0,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	15.971,35
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
TOTALE COSTI FISSI	15.971,35

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	15.721,42
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	19.893,21
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	8.036,70
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	6.680,00
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	50.331,33
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
TOTALE COSTI VARIABILI	50.331,33

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

66.302,68

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	15.971,35	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	12.777,08	92,84	80,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	3.194,27	7,16	20,00

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	50.331,33	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	49.324,70	78,40	98,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	1.006,63	21,60	2,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
RIDUZIONE CASSONETTO DA 1800 A 2000 MT	60,00	60,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	RIDUZIONE CASSONETTO DA 1800 A 2000 MT	441,40	3
Utenza domestica (2 componenti)	RIDUZIONE CASSONETTO DA 1800 A 2000 MT	782,10	6

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	12.885,82	100	12.620,98	98,20
Utenza domestica (2 componenti)	23.763,96	176	23.294,70	172,40
Utenza domestica (3 componenti)	4.478,80	30	4.478,80	30,00
Utenza domestica (4 componenti)	1.962,20	13	1.962,20	13,00
Utenza domestica (5 componenti)	549,20	4	549,20	4,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	120,00	1	120,00	1,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabillimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	179,00	179,00	179,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	74,00	74,00	74,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	136,00	136,00	136,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	615,60	615,60	615,60
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	90,00	90,00	90,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	351,00	351,00	351,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	558,00	558,00	558,00
117-Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	28,00	28,00	28,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	85,00	85,00	85,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	12.885,82	0,84	0,84	10.601,62	0,25937	3.273,50
Utenza domestica (2 componenti)	23.763,96	0,98	0,98	22.828,81	0,30259	7.048,74
Utenza domestica (3 componenti)	4.478,80	1,08	1,08	4.837,10	0,33347	1.493,55
Utenza domestica (4 componenti)	1.962,20	1,16	1,16	2.276,15	0,35817	702,80
Utenza domestica (5 componenti)	549,20	1,24	1,24	681,01	0,38287	210,27
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	120,00	1,30	1,30	156,00	0,40140	48,17
				41.380,69		12.777,03

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
12.777,08	/	41.380,69	=	0,30877

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	98,20	0,60	1,00	0,60	58,92	74,38160	7.304,27
Utenza domestica (2 componenti)	172,40	1,40	1,80	1,40	241,36	173,55708	29.921,24
Utenza domestica (3 componenti)	30,00	1,80	2,30	1,80	54,00	223,14481	6.694,34
Utenza domestica (4 componenti)	13,00	2,20	3,00	2,20	28,60	272,73255	3.545,52
Utenza domestica (5 componenti)	4,00	2,90	3,60	2,90	11,60	359,51109	1.438,04
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,00	3,40	4,10	3,40	3,40	421,49576	421,50
					397,88		49.324,91

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
117.350,88	/	397,88	=	294,94038

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
49.324,70	/	117.350,88	=	0,42032

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not.Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0,00	0,00	0,25912	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,54253	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,30771	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,24293	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,86643	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,64780	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,76926	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	179,00	179,00	0,80975	144,95
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,44536	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	74,00	64,38	0,70448	52,13
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	136,00	145,52	0,86643	117,83
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	615,60	443,23	0,58302	358,91
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,74497	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	90,00	38,70	0,34819	31,34
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	351,00	193,05	0,44536	156,32
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	558,00	2.700,72	3,91919	2.186,91
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	0,00	0,00	2,94749	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	28,00	49,28	1,42516	39,90
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	85,00	130,90	1,24702	106,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	4,90709	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,84214	0,00
							3.194,29

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc			Qapf (€/m²)
3.194,27	/	3.944,78	=
			0,80975

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva
 Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva
 Cu = costo unitario (€/kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici
 Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd		Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
	Min	Max					
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00	0,08096	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	0,17158	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,09685	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,07785	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	0,27372	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	0,20397	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	0,24351	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	179,00	1.469,59	0,25566	45,76
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	0,14013	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	74,00	526,14	0,22141	16,38
111-Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	136,00	1.196,80	0,27403	37,27
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	615,60	3.632,04	0,18373	113,10
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	0,23511	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	90,00	315,00	0,10899	9,81
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	351,00	1.579,50	0,14013	49,19
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	558,00	22.135,86	1,23532	689,31
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00	0,92859	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	28,00	404,04	0,44935	12,58
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	85,00	1.070,15	0,39205	33,32
120-Ortofrutta, peschierie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	1,54828	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,26656	0,00
				32.329,12			1.006,72

quindi il Cu (costo unitario €/kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.		CU (€/Kg)
1.006,63	/ 32.329,12 =	0,03114

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,30877	0,25937	0,60	294,94038	0,42032	74,38160
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,30877	0,30259	1,40	294,94038	0,42032	173,55708
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,30877	0,33347	1,80	294,94038	0,42032	223,14481
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,30877	0,35817	2,20	294,94038	0,42032	272,73255
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,30877	0,38287	2,90	294,94038	0,42032	359,51109
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,30877	0,40140	3,40	294,94038	0,42032	421,49576

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,80975	0,25912	2,60	0,03114	0,08096
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80975	0,54253	5,51	0,03114	0,17158
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,80975	0,30771	3,11	0,03114	0,09685
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,80975	0,24293	2,50	0,03114	0,07785
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,80975	0,86643	8,79	0,03114	0,27372
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,80975	0,64780	6,55	0,03114	0,20397
107-Case di cura e riposo	0,95	0,80975	0,76926	7,82	0,03114	0,24351
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,80975	0,80975	8,21	0,03114	0,25566
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,80975	0,44536	4,50	0,03114	0,14013
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,80975	0,70448	7,11	0,03114	0,22141
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,80975	0,86643	8,80	0,03114	0,27403
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,80975	0,58302	5,90	0,03114	0,18373
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,80975	0,74497	7,55	0,03114	0,23511
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,80975	0,34819	3,50	0,03114	0,10899
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,80975	0,44536	4,50	0,03114	0,14013
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,80975	3,91919	39,67	0,03114	1,23532
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,80975	2,94749	29,82	0,03114	0,92859
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,80975	1,42516	14,43	0,03114	0,44935
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,80975	1,24702	12,59	0,03114	0,39205
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,80975	4,90709	49,72	0,03114	1,54828
121-Discoteche, night club	1,04	0,80975	0,84214	8,56	0,03114	0,26656

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	12.777,08	49.324,70	62.101,78
ATTIVITA' PRODUTTIVE	3.194,27	1.006,63	4.200,90
TOTALE COSTI	15.971,35	50.331,33	66.302,68

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	3.273,50	7.304,27	10.577,77
Utenza domestica (2 componenti)	7.048,74	29.921,24	36.969,98
Utenza domestica (3 componenti)	1.493,55	6.694,34	8.187,89
Utenza domestica (4 componenti)	702,80	3.545,52	4.248,32
Utenza domestica (5 componenti)	210,27	1.438,04	1.648,31
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	48,17	421,50	469,67
Totale	12.777,03	49.324,91	62.101,94

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	144,95	45,76	190,71
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	52,13	16,38	68,51
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	117,83	37,27	155,10
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	358,91	113,10	472,01
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	31,34	9,81	41,15
Attività artigianali di produzione beni specifici	156,32	49,19	205,51
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2.186,91	689,31	2.876,22
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	39,90	12,58	52,48
Plurilicenze alimentari e/o miste	106,00	33,32	139,32
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	3.194,29	1.006,72	4.201,01

TOTALE ENTRATE	15.971,32	50.331,63	66.302,95
-----------------------	------------------	------------------	------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%



8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,30877	0,25937	0,60	294,94038	0,42032	74,38160
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,30877	0,30259	1,40	294,94038	0,42032	173,55708
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,30877	0,33347	1,80	294,94038	0,42032	223,14481
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,30877	0,35817	2,20	294,94038	0,42032	272,73255
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,30877	0,38287	2,90	294,94038	0,42032	359,51109
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,30877	0,40140	3,40	294,94038	0,42032	421,49576

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,80975	0,25912	2,60	0,03114	0,08096
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80975	0,54253	5,51	0,03114	0,17158
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,80975	0,30771	3,11	0,03114	0,09685
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,80975	0,24293	2,50	0,03114	0,07785
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,80975	0,86643	8,79	0,03114	0,27372
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,80975	0,64780	6,55	0,03114	0,20397
107-Case di cura e riposo	0,95	0,80975	0,76926	7,82	0,03114	0,24351
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,80975	0,80975	8,21	0,03114	0,25566
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,80975	0,44536	4,50	0,03114	0,14013
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,80975	0,70448	7,11	0,03114	0,22141
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,80975	0,86643	8,80	0,03114	0,27403
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,80975	0,58302	5,90	0,03114	0,18373
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,80975	0,74497	7,55	0,03114	0,23511
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,80975	0,34819	3,50	0,03114	0,10899
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,80975	0,44536	4,50	0,03114	0,14013
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,80975	3,91919	39,67	0,03114	1,23532
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,80975	2,94749	29,82	0,03114	0,92859
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,80975	1,42516	14,43	0,03114	0,44935
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,80975	1,24702	12,59	0,03114	0,39205
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,80975	4,90709	49,72	0,03114	1,54828
121-Discoteche, night club	1,04	0,80975	0,84214	8,56	0,03114	0,26656